



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) STORIA DELLA TRADIZIONE E DELLA FILOLOGIA CLASSICA 1

SSD: FILOLOGIA CLASSICA (L-FIL-LET/05)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: LETTERE CLASSICHE (N59)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: MILETTI LORENZO
TELEFONO: 081-2535439
EMAIL: lorenzo.miletti@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: III
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento si pone come obiettivo quello di introdurre gli studenti al complesso fenomeno storico della trasmissione dei testi classici e della loro ricezione, a partire dalla lettura e dall'analisi di *specimina* di opere di grandi autori greci e latini. L'insegnamento si propone in parallelo di introdurre allo studio degli strumenti e delle fonti della filologia classica, mettendo gli studenti a confronto con edizioni critiche, lessici, risorse e strumenti di ricerca cartacei e digitali, ma anche con riproduzioni di antiche edizioni a stampa e di manoscritti, consentendo così un primo sviluppo critico e personale di quelle competenze tecniche, pratiche e storiche indispensabili per il prosieguo degli studi in filologia.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà dimostrare di conoscere le principali fasi della storia degli studi classici fino alla prima età moderna, avendone compreso i principali snodi di natura metodologica in una prospettiva storica; di essersi dotato di un vocabolario tecnico abbastanza ampio per indicare i principali fenomeni culturali oggetto del corso; di aver preso consapevolezza di come l'interesse per i testi antichi vari considerevolmente nel corso dei secoli, e come ogni epoca porti con sé un differente approccio allo studio del patrimonio letterario greco e latino.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà dimostrare di possedere le competenze di base per orientarsi nella bibliografia relativa alla storia degli studi classici, nonché nella consultazione di manoscritti e libri a stampa dei secoli XV-XVIII; di saper applicare la metodologia acquisita durante il corso all'analisi e allo studio dei testi classici; di saper usufruire, almeno per ricerche di base, dei principali strumenti informatici per la ricerca on line relativa a manoscritti e testi a stampa (basi di dati, cataloghi online, collezioni di opere digitalizzate).

PROGRAMMA-SYLLABUS

Il corso si svilupperà seguendo in parallelo tre linee di lavoro:

- 1) Un profilo di storia del metodo filologico e della trasmissione dei classici dall'età umanistica alla prima età moderna. In particolare ci si soffermerà sui seguenti argomenti: la riscoperta dei classici a partire dall'età di Petrarca e Boccaccio; il contributo delle grandi personalità dell'Umanesimo quali Bruni, Guarino, Ciriaco d'Ancona, Bracciolini, Biondo, Valla, Leto, Poliziano ecc. (con lettura diretta di passi significativi delle loro opere); le maggiori figure dell'Umanesimo greco in Italia (Crisolora, Bessarione, Costantino Lascaris, Teodoro Gaza, Giano Lascaris, Demetrio Calcondila); la 'geografia' dell'Umanesimo italiano e le caratteristiche della circolazione dei classici in ciascuna area; le prime edizioni a stampa dei classici latini e greci e gli ambienti in cui furono prodotte; Aldo Manuzio e la diffusione europea dei classici greci; lo sviluppo degli studi classici nei principali centri europei della prima età moderna; lo sviluppo della filologia in Europa e il ruolo delle dispute religiose, dell'antiquaria e dei primi studi paleografici.
- 2) Esempi di tradizioni di testi classici: si analizzeranno le forme e i percorsi della tradizione di alcuni grandi classici greci e latini, con particolare riferimento alla tradizione manoscritta, alle traduzioni latine dei testi greci, al momento dell'editio princeps, ai volgarizzamenti, alle prime edizioni commentate, alla formazione degli apparati critici, alle prime edizioni critiche in senso moderno, con formazione di lessici specifici, commentari e altri strumenti.
- 3) Ricezione dei classici: esempi di ripresa di temi e modelli nella letteratura, nelle arti figurative e nei nuovi media.

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico è principalmente costituito da fotocopie, slides, risorse digitali e appunti forniti e segnalati durante il corso.

Durante il corso potranno essere inoltre indicate, all'occorrenza, alcune pagine tratte dai seguenti lavori (solo su indicazione del docente):

- P. Chiesa, La trasmissione di testi latini. Storia e metodo critico, Roma 2019 e ristampe;
- G. Cappelli, L'umanesimo italiano da Petrarca a Valla, Roma 2018 e ristampe;
- F. Stok, I classici dal papiro a internet, Roma 2012 e ristampe.
- T. Braccini, *La scienza dei testi antichi: introduzione alla filologia classica*, Firenze, Le Monnier Università, 2017.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Lezione frontale. Il docente, a ogni modo, coinvolgerà gli studenti in modo attivo e partecipativo, soprattutto in relazione alla lettura dei testi e all'utilizzo degli strumenti di ricerca.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione